

MalpensaNews

Dal fantoccio di famiglia alla Gioeubia del quartiere, la storia di Franco e Manuela

Orlando Mastrillo · Friday, January 31st, 2020

Sono tante le Gioeubie organizzate dall'amministrazione comunale, dalle varie parrocchie e associazioni del territorio che, come vuole la tradizione, vengono riproposte ogni anno ai cittadini ognuna col proprio significato e accese con l'auspicio di cose nuove e belle durante l'anno. Ve ne vogliamo raccontare una in particolare, organizzata dai **residenti di una via della periferia di Busto Arsizio**.

Si tratta della storica **Gioeubia di via Caduti nei lager** nata dall'idea dei fratelli **Manuela e Franco** quando dalla tenera età decisero, con la collaborazione della mamma Giovanna con le sue mani d'oro e del papà Ambrogio, di professione falegname, di creare il proprio fantoccio e bruciarlo nel prato di fronte a casa nel giorno della tradizione che ancora oggi, **dopo cinquantuno anni, viene festeggiata da tutti i residenti della zona** preparando il piatto tipico dell'inverno lombardo, la cassoeula e poi frittelle e vin brulé.

«**Abbiamo cominciato nel '69** io e mio fratello maggiore a fare un fantoccio pieno di trucioli che ci dava il papà e vestito da pezze vecchie che cucivamo insieme alla mamma. All'inizio era una ricorrenza che festeggiavamo con qualche amico poi, con il passare degli anni, **ogni famiglia residente nella via ha iniziato a fare il suo pupazzo fino a quando abbiamo iniziato a fare anche vin brulé e frittelle per tutti**. È un momento di ritrovo con gli amici della via Caduti nei lager in cui tutti collaborano offrendo qualcosa e portando avanti questa tradizione» ha raccontato Manuela, sorella di Franco, Massimo e Fabio che per l'anno prossimo vuole fare di meglio: «Mi auguro diventi qualcosa che possano ricordare in tanti e non solo la via e prometto che l'anno prossimo prenderò un giorno di ferie per dedicarmi al meglio all'organizzazione di questa ricorrenza».

Quest'anno il fantoccio è stato **dedicato alla giovane attivista Greta Thunberg** e ad un mondo sostenibile, e per questo **il rogo è stato più contenuto rispetto agli anni passati**, ma non sono mancati i post-it con i desideri di ognuno per l'anno venturo.

This entry was posted on Friday, January 31st, 2020 at 10:48 am and is filed under [Life](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

